

# Customizing Fluxbox: parte I

## Aggiungere le icone al desktop con iDesk



**Fluxbox** [0] è un window manager (gestore di finestre: cioè un software che gestisce la posizione e l'aspetto delle finestre) estremamente leggero e minimale, quindi una volta installato si presenterà con un'interfaccia davvero povera di contenuti, lo schermo sarà completamente pulito, libero dalle classiche icone e tutto ciò che potrebbe creare solo disordine: vedremo semplicemente una toolbar con l'orario, dalla quale è possibile gestire le varie aree di lavoro e le finestre delle applicazioni in esecuzione.

Con un click sul tasto destro su una qualunque area della scrivania è possibile accedere ad un menu per lanciare le varie applicazioni, cambiare lo stile della toolbar, arrestare o riavviare il sistema, ecc. Insomma le funzionalità disponibili sono davvero quelle essenziali e ovviamente in questo modo si riduce al minimo l' utilizzo delle risorse del sistema.

Per questo fluxbox si classifica tra i cosiddetti *Light Desktop*: i suoi obiettivi sono infatti la leggerezza e la velocità di esecuzione, non le finenze grafiche.

Tutto ciò potrebbe ovviamente spiazzare l'utente abituato ad interfacce super elaborate, ma niente paura: fluxbox è sì uno dei più minimali window manager, ma ha anche un elevatissimo grado di personalizzabilità.

Elenchiamo i principali file di configurazione presenti nella directory `~/fluxbox/`:

- `~/fluxbox/menu`: è un file molto importante, in quanto permette di modificare il menu di Fluxbox, organizzando le applicazioni in categorie e sottocategorie, secondo le nostre necessità/comodità, e il tutto attraverso una sintassi davvero molto intuitiva.

- `~/fluxbox/keys`: questo file consente banalmente di impostare le scorciatoie da tastiera a proprio

piacimento.

- `~/fluxbox/startup`: qui è possibile settare tutte le applicazioni da lanciare insieme a fluxbox, ed è possibile ad esempio impostare lo sfondo per il desktop in modo che venga caricato automaticamente ad ogni avvio.

Insomma c'è da divertirsi un bel po' per rendere unico il nostro ambiente. Ma l'aspetto sul quale vorrei soffermarmi ora è la possibilità di personalizzare il desktop attraverso delle icone che ci consentiranno di accedere ai servizi usati più frequentemente.

Per fare ciò possiamo affidarci ad esempio a `fbDesk[1]` oppure a `iDesk[2]`, che sono dei programmi che gestiscono un semplice desktop con icone per ambienti minimali, come appunto fluxbox. Prendiamo in esame il secondo.

### iDesk

Come si procede? Prima di tutto installiamo idesk (con il consueto comando `# aptitude install idesk` se usate debian o derivate, oppure scaricando i sorgenti).

Dopodiché abbiamo bisogno di creare nella nostra home il file `~/ideskrc`, il quale conterrà le principali impostazioni delle icone che andremo a mettere sul desktop, e la cartella `~/idesktop` dove metteremo i file `.lnk` cioè appunto i link ai programmi dei quali desideriamo l'icona sul desktop.

Andiamo per ordine.

Analizziamo un esempio di file `.ideskrc` (listato 0). Il file contiene vari parametri dal significato più e meno intuitivo:

- **FontName**, **FontSize**, **FontColor**, **Bold**: sono banali..riguardano l'etichetta descrittiva sotto ogni icona;

- **Transparency**: è un valore compreso tra 0 e 255 (massima trasparenza dell'icona);

- **Locked**: è un valore booleano che impostato a true impedisce il trascinarsi delle icone;

- **Shadow**: impostato a true fa

Contenuto del file `~/ideskrc`

```
table Config
  FontName: arial
  FontSize: 10
  FontColor: #ffff35
  Tooltip.FontSize: 7
  Tooltip.FontName: tahoma
  Tooltip.ForeColor: #FFFFFF
  Tooltip.BackColor: #000000
  Tooltip.CaptionOnHover: true
  Tooltip.CaptionPlacement: right
  Locked: false
  Transparency: 100
  Shadow: true
  ShadowColor: #000000
  ShadowX: 10
  ShadowY: 1
  Bold: true
  IconSnap: true
  SnapWidth: 100
  SnapHeight: 300
  SnapOrigin: BottomRight
  SnapShadow: true
  SnapShadowTrans: 200
  CaptionOnHover: false
  CaptionPlacement: bottom
table Actions
  Lock: control right doubleClk
  Reload: middle doubleClk
  Drag: left hold
  EndDrag: left singleClk
  Execute[0]: left doubleClk
  Execute[1]: right doubleClk
end
```

Listato 0

Nella prossima puntata continueremo a personalizzare fluxbox con desklets e monitor di sistema...

# Customizing Fluxbox: parte I

## Aggiungere le icone al desktop con iDesk



comparire un'ombra dietro le etichette. `ShadowColor` ne indicherà il colore, e `ShadowX` e `ShadowY` la posizione.

- **CaptionOnHover**: impostato a `true` fa comparire l'etichetta solo con il passaggio del mouse sull'icona;

- **CaptionPlacement**: posizione dell'etichetta;

Per far comparire una descrizione più precisa dell'oggetto al passaggio del mouse si imposta **ToolTip.CaptionOnHover** a `true` e con tutti gli altri parametri **ToolTip** si impostano le varie caratteristiche del box che comparirà.

Nel file `.lnk` avremo dei riferimenti a vari comandi che possono essere eseguiti con diverse combinazioni di azioni sulle icone. I comandi sono specificati da **Command[i]** e per sapere quale azione li richiama andremo a guardare la voce **Execute[i]** presente nel file appena esaminato.

Maggiori informazioni le trovate nel file `/usr/share/doc/idesk/README` che mi è stato utile per configurare il mio `idesk`. Dunque non vi resta che divertirvi a modificare i valori dei vari parametri disponibili, e verificarne direttamente l'effetto!

### Aspetto

Ora vediamo finalmente come creare le nostre "belle" iconcine. Avevamo creato la cartella `~/idesktop`, ora dentro ci mettiamo il nostro primo file `.lnk` di esempio per creare l'icona che lanci Firefox.

Il file sarà il seguente:

```
table Icon
Caption: Mozilla Firefox
Command[i]: firefox
Icon:
/usr/share/pixmaps/firefox.png
X: 30
Y: 15
end
```

- **Caption**: indica il nome dell'icona da mostrare (l'etichetta).

- **Command[i]**: indica il comando da eseguire al verificarsi dell'evento `i`-esimo, già definito nel file `.ideskrc`.

- **X** e **Y**: indicano la posizione dell'icona sullo schermo; se il parametro `locked` nel file `.ideskrc` è impostato a `false`, possiamo successivamente trascinare l'icona dove vogliamo;

- **Icon**: indica il percorso dell'immagine da utilizzare.

Possiamo quindi procedere a creare tutte le icone che vogliamo editando semplicemente questi semplicissimi file.

Ora ovviamente bisogna avviare `idesk` lanciando da terminale il comando `$ idesk`, ma per fare in modo che `idesk` si avvii automaticamente con l'avvio di `fluxbox` dobbiamo inserire il comando `idesk &` nel file `~/fluxbox/startup`.

Concludo con una citazione del famoso scrittore de "Il piccolo principe" (Antoine de Saint-Exupéry): «La perfezione è raggiunta non quando non c'è più niente da aggiungere, ma quando non c'è più niente da togliere»



iDesk in azione...



Esempio di desktop fluxbox ben configurato...

### Linkografia:

- [0] <http://www.fluxbox.org/>
- [1] <http://fluxbox.sourceforge.net/fbdesk/>
- [2] <http://idesk.sourceforge.net>